

ORGANICI DOCENTI 2004/05:

LIEVITANO I TAGLI IN TRE GIORNI. IL 26/3 LO SCIOPERO

dal Coordinamento Precari di Venezia, 14 marzo 2004

L'incontro Miur-OOSS dell'11/3 ha svelato nuove cifre, rispetto a quelle emerse l'8/3, sui tagli previsti per gli organici del personale docente per il prossimo a.s.. Questi i contenuti della nuova bozza di Decreto interministeriale presentata ai sindacati:

Scuola dell'infanzia: mantenute le previsioni di crescita con il consolidamento in organico di diritto di 219 posti.

Scuola primaria: 2.303 unità da ridurre (invece di 1.900) come conseguenza del decremento degli alunni quantificato in 21.000 unità, compensabili però da 1.610 posti in più (erano 2.500) derivanti dai previsti "anticipi" (stimati in circa 35.000 bambini e bambine in più) e da altri 640 (e non 900) per l'insegnamento della lingua straniera.

Scuola secondaria di 1° grado: ben 951 posti in meno (invece di 230) conseguenti alla riconduzione delle cattedre a 18 ore, e sparisce anche il previsto incremento di circa 1.000 unità per l'introduzione dello studio delle due lingue comunitarie nelle classi prime.

Scuola secondaria di 2° grado: prevedendo un decremento degli alunni di 22.000 unità e la riconduzione delle cattedre a 18 ore, la riduzione di organico è stimata in ben 2.900 posti (invece dei 1.800 preannunciati). L'Amministrazione è orientata anche a modificare il D.M. 331/98 nella parte che riguarda la costituzione delle classi articolate tra indirizzi diversi prevedendo non meno di 15 studenti per ciascun indirizzo.

Sostegno: è confermata la prevista riduzione in organico di diritto di 800 unità di personale, derivante, ad avviso del Miur, da un riallineamento dell'organico ai parametri di determinazione 1/138.

Riduzione del numero di esoneri e semiesoneri previsti nell'ultima finanziaria che modifica i parametri finora utilizzati in base al 297/94 per i collaboratori dei Dirigenti Scolastici: confermati circa 1.000 posti in meno.

Personale in esubero e collocato fuori ruolo per motivi di salute: confermate le previste 1.000 cessazioni.

Sostituzione dei presidi incaricati: confermato il rientro delle nomine di 1.300-1.500 supplenti.

Complessivamente dovrebbero essere quindi oltre 6.600 (e non 4.700) i posti che spariranno per i docenti. A fronte di tale calo dovrebbero concretizzarsi in 3-4.000 i docenti che saranno assunti a T.I. il 1° settembre 2004: le nomine in ruolo dovrebbero riguardare esclusivamente la scuola primaria e il primo grado del ciclo secondario (ex-medie) ossia solo le scuole interessate dalla riforma finora programmata.

Lo **SCIOPERO GENERALE** è stato proclamato per il prossimo **26 MARZO**.